



Molea eletto Vice Presidente della CSIT

E' stato un "en plein" azzurro. La delegazione italiana - composta dai rappresentanti dell'AICS, dell'ACSI e della UISP - ha svolto un ruolo protagonista al Congresso Internazionale della CSIT che si è svolto recentemente in Brasile. Un gioco di squadra che ha consentito gli obiettivi strategici tra cui l'elezione di Bruno Molea alla Vice Presidenza con la delega allo sport per tutti, salute e politiche sociali. **PAG. 2**

SPORT

Dossier: le nuove frontiere del doping

Continua l'indagine sulle tipologie del doping. In questo numero esaminiamo il doping bionico ed il doping tecnologico.

PAG. 9

SPORT

Documento di sport per tutti e politiche sociali

Pubblichiamo il documento congiunto elaborato da AICS - ACSI - UISP sul tema "Sport per tutti e politiche sociali" approvato all'unanimità dal Congresso Internazionale CSIT che si è svolto recentemente in Brasile.

PAG. 4

COUNTDOWN 50° AICS

79 giorni al traguardo storico

1969. Si svolge a Viareggio (Lucca) il 3° Congresso Nazionale dell'AICS all'insegna dello slogan "Per la società '70 impegno per una politica di promozione culturale e di partecipazione". **PAG. 15**

40° della Società "Paolo Poggi"

La Polisportiva AICS "Paolo Poggi" di San Lazzaro di Savena (Bologna) celebra il quarantennale della fondazione 1971 - 2011.

PAG. 13

Normative per i Circoli AICS

In questo numero vengono esplicitate le norme relative allo spesometro. Seguono le scadenze per il mese di ottobre. Un capitolo è dedicato al rendiconto degli incassi, dei pagamenti e situazione patrimoniale con due facsimili.

PAG. 16

Attività Comitati

Le attività dei Comitati Regionali, Provinciali, Interprovinciali e Zonali dell'AICS: Agrigento, Ancona, Arezzo, Asti, Avellino, Bologna, Brescia, Catania, Firenze, Foggia, Messina, Modena, Pistoia, Reggio Calabria, Roma, Torino, C.R. Toscana.

PAG. 22

STRATEGIA VINCENTE DELL'ASSE AICS - ACSI - UISP

Bruno Molea eletto Vice Presidente CSIT al Congresso Internazionale in Brasile

E' stato un "en plein" azzurro. La delegazione italiana - composta dai rappresentanti dell'AICS, dell'ACSI e della UISP - ha svolto un ruolo protagonista al Congresso Internazionale della CSIT (Confédération Sportive Internationale du Travail) che si è svolto recentemente a Rio de Janeiro in Brasile. Un gioco di squadra che ha consentito gli obiettivi strategici pianificati nel corso di una lunga e meticolosa fase preparatoria: Bruno Molea eletto Vice Presidente con la delega allo sport per tutti, salute e politiche sociali; Ciro Turco e Lorenzo Bani insigniti della prestigiosa "Placca d'oro"; documento congiunto AICS - ACSI - UISP sul tema "Sport per tutti e politiche sociali" approvato all'unanimità dall'assemblea congressuale (il testo integrale è pubblicato nelle pagine seguenti).

Negli incontri pregressuali Bruno Molea ed il Presidente della CSIT Harald Bauer (riconfermato) avevano avviato i prodromi diplomatici per ricucire lo strappo del precedente Congresso Internazionale a Tel Aviv in Israele quando gli italiani furono defenestrati dall'Esecutivo. La CSIT volta pagina ed apre al sociale con il working group che vede in prima linea il Presidente dell'AICS Bruno Molea, il Presidente dell'ACSI Antonino Viti ed il Responsabile delle Politiche Internazionali della UISP Marco Balestri. Nel corso dei lavori congressuali sono pervenute le prime adesioni al nuovo progetto orientato - come un radar - ad intercettare, interpretare e rappresentare una domanda in forte espansione che emerge dalle grandi aree di sensibilità sociale.

Il fenomeno dello "sport per tutti" interseca ormai i contesti sociali, culturali, ambientali della nostra contemporaneità. Ha legittimato una centralità educativa, formativa e valoriale nell'imprinting delle nuove generazioni. Svolge un ruolo di prevenzione e di antidoto nelle aree dell'emarginazione, del disagio, della devianza. Apre nuove frontiere di partecipazione, di integrazione, di qualità della vita per le comunità immigrate.

Cresce esponenzialmente l'area sportiva della disabilità psichica, motoria e sensoriale con percorsi di inclusione sociale e di promozione umana. E' in considerevole aumento anche la domanda di attività motoria della popolazione anziana sulla spinta di una nuova cultura salutista. L'AICS ribadisce una sensibile attenzione verso il target giovanile con le linee di progettazione europea e con il recente progetto internazionale "Sport per tutti e politiche sociali" che pianificherà (continua a pagina 3)



Il nuovo Esecutivo della CSIT

STRATEGIA VINCENTE DELL'ASSE AICS - ACSI - UISP

Bruno Molea eletto Vice Presidente CSIT al Congresso Internazionale in Brasile

(segue da pagina 2) un progress operativo in vista dell'importante appuntamento (2013 in Brasile) degli World Sports Games CSIT. "Nei prossimi 4 anni - ha dichiarato Bruno Molea - procederemo nella direzione avviata negli anni precedenti e che si è rivelata capace di creare opportunità e contribuire alla crescita del Terzo Settore, in primis del mondo della promozione sportiva. Sport, mondo giovanile, ma soprattutto, io sono convinto, anche promozione sociale: perché oggi più che mai noi operatori del Terzo Settore siamo chiamati a definire precise linee strategiche di politiche sociali che permettano di rispondere ai bisogni quotidiani della società contemporanea che progressivamente non trova più nello Stato un interlocutore ed un soggetto capace di dare indirizzo e strumenti efficaci".

A conclusione dei lavori congressuali a Rio de

Janeiro sono state conferite le prestigiose "Placche d'oro" della CSIT a Ciro Turco (AICS), Lorenzo Bani (UISP), Leon Goldstein (AFSTB), Michel Legendre (FSGT), Michael Sulzbacher (ASKO). Fra le motivazioni dell'alto riconoscimento a Ciro Turco è stato sottolineato il qualificato e costante impegno nella promozione dello sport per tutti. Il nuovo incarico internazionale di Bruno Molea giunge in una fase di profonde e forse radicali trasformazioni nel mondo dello sport. Il recente documento programmatico del CONI sottolinea la transizione dal riordino al risanamento ed avvia un processo di autoriforma in vista del settembre 2013 quando il CIO sarà chiamato ad assegnare i Giochi Olimpici del 2020. Lo sport italiano polarizzerà l'attenzione del mondo nell'auspicato remake di Roma 1960. Gli Enti di Promozione Sportiva avranno l'occasione irripetibile di "umanizzare" i Giochi al fine di rivitalizzare le etiche decoubertiane.



Ciro Turco ed Harald Bauer



Bruno Molea

La conclusione dei lavori congressuali a Rio de Janeiro sono state conferite le prestigiose "Placche d'oro" della CSIT a Ciro Turco (AICS), Lorenzo Bani (UISP), Leon Goldstein (AFSTB), Michel Legendre (FSGT), Michael Sulzbacher (ASKO). Fra le motivazioni dell'alto riconoscimento a Ciro Turco è stato sottolineato il qualificato e costante impegno nella promozione dello sport per tutti. Il nuovo incarico internazionale di Bruno Molea giunge in una fase di profonde e forse radicali trasformazioni nel mondo dello sport. Il recente documento programmatico del CONI sottolinea la transizione dal riordino al risanamento ed avvia un processo di autoriforma in vista del settembre 2013 quando il CIO sarà chiamato ad assegnare i Giochi Olimpici del 2020. Lo sport italiano polarizzerà l'attenzione del mondo nell'auspicato remake di Roma 1960. Gli Enti di Promozione Sportiva avranno l'occasione irripetibile di "umanizzare" i Giochi al fine di rivitalizzare le etiche decoubertiane.

Enrico Fora

ELABORATO DALLO WORKING GROUP AICS - ACSI - UISP

Il documento di sport e politiche sociali approvato dal Congresso CSIT

La presente proposta per la costituzione di un gruppo di lavoro che si occupi delle politiche sociali, si articola in due punti: la prima, di carattere più generale, identifica gli ambiti e il contesto in cui le politiche sociali si devono inserire. Nella seconda parte invece propone un'azione concreta di sensibilizzazione ed applicazione delle politiche sociali. Un'azione che consiste nel proporre - durante i Campionati dello CSIT a Rio nel 2013 - un programma parallelo di socializzazione ed educazione sullo sport di cittadinanza.

I° PARTE:

I. Pensare alla definizione delle Politiche Sociali che possono in qualche modo incidere sulla promozione della attività sportiva, equivale a ridefinire il concetto di "sport sociale". Ridefinire tale concetto significa attribuire all'associazionismo di promozione sportiva e sociale un ruolo primario nel rapporto con le Istituzioni Pubbliche e con gli Organismi che determinano le politiche sociali e sportive in ogni singolo paese. A tale proposito, si evidenzia quanto lo "sport di cittadinanza" sia funzionale alla socializzazione, al tempo libero, alla salute, alla integrazione, ad una migliore qualità della vita dei cittadini in sintonia con le linee diffuse dalla Unione Europea attraverso il "Libro bianco dello sport". L'affermazione di base per cui "l'attività sportiva oltre a migliorare la salute dei cittadini ha una dimensione educativa e svolge un ruolo sociale, culturale e ricreativo", deve essere certamente condivisa. Nel Libro Bianco si legge, poi, che "lo sport contribuisce in modo significativo alla coesione economica e sociale e ad una società più integrata. Tutti i componenti della società dovrebbero avere accesso allo sport : occorre pertanto tenere conto del ruolo particolare che lo sport può avere per i giovani, le persone con disabilità e quanti provengono da contesti sfavoriti. Lo sport promuove un senso comune di appartenenza e partecipazione e può, quindi, essere un importante strumento di integrazione degli immigrati. Per questo è importante mettere a disposizione spazi per lo sport e sostenere le attività relative allo sport, affinché immigrati e società di accoglienza possano interagire positivamente".

Sulla base di tali affermazioni proprie dei vertici internazionali della Unione Europea, è necessario - ed è questo un obiettivo sul quale deve concentrare la propria attenzione il mondo della promozione sportiva del CSIT - evidenziare i valori propri dello sport e del suo complesso mondo. Valori che non si identificano soltanto nella semplice competizione, ma che sono orientati alla inclusione, allo stare insieme, alla tolleranza, al rispetto delle regole, alla non violenza. Un compito degli organismi del CSIT dovrà essere quello di evidenziare quanto "lo sport e l'educazione sportiva possano essere determinanti rispetto al fatto che prima della gara, prima della competizione sportiva, c'è la persona". Allo stesso tempo deve essere ribadito l'impegno che i membri dello CSIT devono attivare per favorire la realizzazione di un piano programmatico che abbia al centro l'obiettivo dello "sport per tutti". Questo sarà possibile se si avvierà un processo culturale funzionale al riconoscimento della funzione sociale dello sport nel suo rapporto con le più complesse politiche sociali (dalla sanità alla formazione, dall'urbanistica all'ambiente). Questa è la sfida del futuro, una sfida che deve concretizzarsi realizzando una radicale inversione di tendenza per qualificare il ruolo dello sport nelle sue funzioni sociali, culturali, educative e formative, con una particolare attenzione alle persone e ai cittadini esclusi dal circuito della pratica attiva. A tale scopo si propone di organizzare un momento seminariale nel 2012.

(continua a pagina 5)

ELABORATO DALLO WORKING GROUP AICS - ACSI - UISP

Il documento di sport e politiche sociali approvato dal Congresso CSIT

PROPOSTA PER I CAMPIONATI INTERNAZIONALI CSIT 2013

La presente proposta di lavoro subirà necessarie trasformazioni sulla base delle sollecitazioni che perverranno dall'Assemblea CSIT e sulla base dei successivi confronti con il SESI, ente organizzatore dei prossimi campionati CSIT a Rio.

CONTESTO

I percorsi proposti in questo lavoro seguono un filo conduttore, un tema, una metafora e dei valori che coinvolgeranno i partecipanti all'interno di un percorso laboratoriale, permettendo un graduale contatto con le fantasie le emozioni, e soprattutto con il corpo. L'idea è quella di confezionare una proposta di attività trasversale alle discipline "classiche" che vedranno impegnati atleti/atlete nelle attività dei campionati CSIT 2013. La proposta trasversale di nuove discipline artistico - sportive e di tematiche trasversali all'ambiente sport, coinvolgeranno i partecipanti in laboratori attraverso la sperimentazione e lo sviluppo della loro creatività e della loro capacità di interazione con l'ambiente e la presa di coscienza delle loro potenzialità rispetto al superamento dei limiti. Attraverso il gioco e la semplicità delle attività proposte, la possibilità di una sperimentazione risulta maggiore; inoltre attiva un percorso emozionale interiore, facilita e prolunga la curva dell'attenzione e permette una predisposizione maggiore dei partecipanti nell'attuare il laboratorio. Mantenere un alto livello di coinvolgimento della dimensione gruppo (attivando strategie che diano modo a tutti di essere partecipanti attivi delle azioni proposte) e mantenere la consapevolezza delle proprie esigenze culturali (allo stesso tempo essere un individuo a sé con il proprio background e le proprie necessità) non è solo importante da un punto di vista sociale, ma anche perché permette agli individui di superare le difficoltà connesse (che si sviluppano e si vanno ad incrociare) all'approccio con realtà differenti e complesse. Saper fornire loro gli strumenti per interrogare se stessi e la propria arte/disciplina sportiva, approfondire il loro rapporto con le dinamiche e le potenzialità dei propri differenti linguaggi.

TEMI

- **Sport e Disabilità:** tema trasversale alla pratica sportiva affrontato per rimettere al centro la persona e favorire la piena diffusione dello sport e la piena partecipazione dei disabili alla pratica sportiva. (dibattito)

- **Ambiente:** in questi anni alcuni enti di promozione sportiva si sono contraddistinti nel panorama sportivo e non solo per le loro scelte sui temi della sostenibilità ambientale. L'associazione vive cresce in numero di soci ed associazioni organizzando attività sportiva e nella sua modalità di organizzare iniziative e manifestazioni promuove comportamenti consapevoli e responsabili verso l'ambiente. (dibattito)

- **Espressività/Emozione:** l'emozione componente indispensabile che la condivisione di un'esperienza in cui ognuno può dare il suo contributo direttamente.

E' importante far emergere l'emozione: l'emozione è movimento, crea contatto e sedimenta l'esperienza/le esperienze. Le interazioni umane perdono di interesse se vengono private del loro significato emozionale. Una rete significativa e partecipata è una rete che vive anche di emozioni. L'emozione deve essere considerata dunque considerata come l'elemento aggregante della dimensione collettiva. (laboratorio)

(continua a pagina 6)

ELABORATO DALLO WORKING GROUP AICS - ACSI - UISP

Il documento di sport e politiche sociali approvato dal Congresso CSIT

- **Multiculturalità:** in un contesto internazionale come quello dei campionati CSIT, si invita a riflettere sulla possibilità di favorire e diffondere processi e modelli di inclusione, promuovendo anche la costituzione e la conduzione di società miste, ma anche di soli migranti attraverso la formazione di figure professionali con competenze multiculturali. (Dibattito)

VALORI

. **flessibilità:** per una struttura in continuo cambiamento. La flessibilità permette di adattare sempre gli schemi organizzativi, per dare risposta alle nuove esigenze. . **inclusione:** essendo la struttura un luogo di opportunità, ogni nuova tendenza può essere accolta e valutata. . **sostenibilità:** La sostenibilità è data anche dalla flessibilità, tempestività intesa soprattutto legata al sistema ambiente.

LABORATORI

target specifico: 18-30 anni - tempo e spazio: da definire - laboratori da definire - durata da definire

ESPRESSIVITA' ED EMOZIONE: la cura del corpo - i linguaggi del corpo

- METODOLOGIA

Questo laboratorio aperto a tutti è un percorso creato per esprimere spontaneamente se stessi attraverso il gioco, la danza, il mimo e per conoscere IL CORPO CHE ABITIAMO. Ogni giorno ognuno di noi interpreta diversi ruoli (madre, figlia, capo, dipendente, casalinga, studente, ...ecc...) lasciando poco spazio all'espressione di un altro ruolo che ci appartiene...la nostra parte che desidera giocare, relazionarsi con gli altri spontaneamente divertendosi alla ricerca della piacevolezza.

La prima proposta del mimo è inteso come la ricerca delle risorse gioiose per vivere il nostro corpo, le relazioni e l'ambiente circostante con maggiore consapevolezza e piacere. Questo laboratorio è fondamentalmente basato sul movimento e comporterà uno sguardo da vicino su: - la consapevolezza di come ci muoviamo (comunicazione non verbale, mimo, danza); - giochi di fiducia e sintonia di gruppo; - respirazione, voce, gesto, spazio di risata

La seconda proposta basata sui suoni del corpo passa attraverso la consapevolezza che ad ogni respiro, accadono delle variazioni sensibili nelle cellule: cambiano i nostri atomi. Di conseguenza sperimenteremo: - esperienze sonore o azioni sonore in cui il nostro corpo subisce modificazioni che lo rende diverso rispetto all'attimo precedente; - vedremo che in base al suono quindi è possibile veicolare messaggi positivi, di sostegno o lesivi; - approcceremo suoni puri come quelli degli armonici per portare sollievo, rilassamento consapevolezza al nostro corpo.

La terza proposta riguarda la forza del corpo. Quando una donna si sente debole, non è solo una sensazione psicologica, tutto il suo essere si mette in accordo con questa credenza le/i partecipanti impareranno: - a ribaltare i loro condizionamenti e a riscoprire e sperimentare la forza del loro corpo di donna; - esercizi fisici che apportano prima di tutto vitalità, forza, energia e tranquillità.

La quarta proposta riguarda l'equilibrio. L'equilibrio è fondamentale per comprendere le relazioni tra corpo e mente, tra pensiero e movimento. Sperimenteremo: i temi della postura, della propriocezione (la capacità di percepire la posizione e il movimento degli arti e del corpo anche senza il supporto della vista), della respirazione, del bilanciamento delle forze nella posizione eretta e nella deambulazione. Tutto il lavoro è mirato ad individuare un nuovo approccio al corpo e al movimento, teso alla presa di coscienza di sé e della propria struttura fisica, e ispirato alla distensione.

- articolazione degli spazi e dei tempi (da definire)

(continua a pagina 7)

ELABORATO DALLO WORKING GROUP AICS - ACSI - UISP

Il documento di sport e politiche sociali approvato dal Congresso CSIT

IL GIOCO APPLICATO ALLE NUOVE DISCIPLINE: PARKOUR

- METODOLOGIA

In tutti gli animali, uomo compreso, il primo periodo della propria esistenza è dedicato a preparare i giovani individui alla vita adulta tramite il gioco. Le corse, i rotolamenti ed i salti dei cuccioli di ogni specie sono movimenti che servono a sviluppare coordinazione, velocità, potenza e resistenza in funzione della vita da adulto quando queste doti saranno discriminanti agli occhi della selezione naturale. I giochi dei bambini quindi sono tutt'altro che "un gioco da ragazzi", piuttosto sono un "allenamento" necessario a limare il proprio strumento corpo. Il miglior modo di apprendere è indubbiamente la pratica, perciò se lasciato libero di giocare e sperimentare un bambino sarà in grado, inciampando, cadendo e fondamentalmente sbagliando, di acquisire una cognizione precisa della propria fisicità.

Attraverso il gioco gli esseri umani non solo imparano dall'ambiente che li circonda: in estate fa caldo, in autunno cadono le foglie, fare una capriola sull'erba è meglio che cadere sull'asfalto; ma soprattutto imparano ad avere a che fare con gli altri, a comunicare e ad ascoltare, apprendendo così che ognuno ha degli schemi mentali e che ci sono quindi infiniti modi di vivere ed interpretare la vita. In quest'ottica la pratica del Parkour riporta gli umani ad un livello "meno umano" più olistico, universale e "selvaggio" se vogliamo, ci riporta a voler avere a che fare con l'ambiente circostante sia esso artificiale che naturale, a valutare i nostri punti di forza e di debolezza e quindi a mettere a nudo i nostri limiti.

L'obiettivo della pratica del Parkour non è solo quello di riuscire a muoversi nello spazio o di imparare a conoscersi sconfiggendo le proprie paure, ma è anche quello di mettersi totalmente in gioco come persona. Il Parkour diventa quindi uno strumento con cui mettersi in discussione, affrontare le situazioni ostiche che la vita ci pone cercando sempre l'appiglio utile per poter superare le difficoltà quotidiane nel rispetto dell'ambiente e delle persone che ci circondano. La pratica diventa quindi metafora di vita dando così ai praticanti più attenti gli strumenti necessari per affrontare la vita stessa in maniera più serena.

- articolazione degli spazi e dei tempi (da definire)

CAPOEIRA

METODOLOGIA

FASE I - Dopo un periodo di inserimento e familiarizzazione graduale con la disciplina, si punta alla costruzione di molti e nuovi legami positivi allievo-insegnante e allievo/allievo. L'allievo sarà aiutato a proiettare fuori da sé la propria creatività ed a conoscere e controllare la propria fisicità: accederanno a nuovi registri emozionali con un approccio che delimita ma che NON dirige e NON valuta. Inoltre con questa tipologia di attività fisica, che sviluppa la coordinazione e le sequenzialità motorie, permette all'allievo uno sviluppo cognitivo e fisico armonico. L'insegnante crea e offre sequenze motorie, musiche e canti che favoriscono la rappresentazione di bisogni e sentimenti, li aiuterà al riconoscimento ed al rispetto dell'altro e dei rituali e dei comportamenti condivisi, aiutandolo a riconoscere le varie forme di diversità, con lo scopo di "prevenire e contrastare la formazione di stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture".

(continua a pagina 8)

ELABORATO DALLO WORKING GROUP AICS - ACSI - UISP

Il documento di sport e politiche sociali approvato dal Congresso CSIT

FASE 2 - Si darà ampio spazio all'operatività e all'espressività, al fine di superare la separazione tra attività intellettuale e attività manuale. L'insegnante semplicemente crea, attraverso il sostegno, una produzione espressiva più ampia, facendo anche sperimentare forme costruttive di competitività. Inoltre tutti gli strumenti musicali utilizzati nella capoeira sono, ancora oggi, frutto dell'abilità artigianale e manuale. Strumento cardine è il berimbau, che per la sua semplicità costruttiva può prestarsi ad un laboratorio di autocostruzione.

FASE 3 - Nella capoeira l'accompagnamento musicale riveste un ruolo fondamentale perché conferisce al jogo il suo ritmo, guida e sostiene la comunicazione, quindi il tipo di jogo; è infatti necessario imparare a suonare le seguenti percussioni: berimbau, atabaque, pandeiro e agogò; oltre questo, sarà necessario imparare quei canti che nella roda stimolano lo spirito di appartenenza e l'energia, nei testi infatti viene messa in luce soprattutto la filosofia della capoeira (si cantano i famosi maestri del passato e le sofferenze della schiavitù, ma anche i valori comuni come l'amicizia, la pace, l'amore, il rispetto).

- ARTICOLAZIONE DEGLI SPAZI E DEI TEMPI

In uno spazio libero, in una palestra, in cortile i partecipanti sono accompagnati a conoscere e comprendere il gioco della Capoeira, gioco in cui tutte le parti del corpo entrano in relazione tra loro, dalle dita dei piedi alla testa e, attraverso il movimento fisico si manifesterà anche l'evento emozionale, l'allegria, la paura le sensazioni naturali che si provano dal momento in cui si entra nella roda. La Roda è il cerchio di capoeiristi, persone diverse tra loro che si uniscono in un unico coro, esprimendo valori comuni: è il momento in cui finalmente, dopo gli allenamenti, si joga capoeira, si canta e si crea; entrare nella roda significa farsi prendere dal ritmo, mostrare cosa c'è dentro di noi, lasciando che il corpo parli in un susseguirsi di emozioni insostituibili: svuotare la mente da tutti i pensieri, avere fiducia in se, e nel proprio insegnante; significa dare spazio allo scambio ed alla comunicazione con l'altro, attraverso un "dialogo" corporeo. La valorizzazione delle diversità degli altri, a partire dalla ricerca della propria diversità all'interno di contesti non formali, conviviali, dove il piacere è il motore per l'incontrarsi e sperimentarsi.

In questo quadro si inserisce il nostro intervento, perché la capoeira è una disciplina che testimonia che lo scontro tra culture e popoli diversi può trasformarsi in un incontro che genera nuove forme di cultura: è un rito comunitario di espressione d'identità culturali. La capoeira può anche essere intesa come una danza delle differenze e, in quanto danza, offre a tutti (stranieri e non) la possibilità di rielaborare la propria enciclopedia espressiva, poiché frutto di una varietà culturale ed esperienziale che poi, è la storia stessa del Brasile. Nella capoeira non ci sono differenze di età, sesso, ricchezza, religione o colore della pelle: insegnare la capoeira significa insegnare i valori dell'eguaglianza, della fratellanza, dell'umiltà e soprattutto del rispetto reciproco.

- SEZIONE LABORATORIALE

La capoeira nasce dalla complementarietà di più arti (la musica, il canto, arte marziale, ballo...), le attività dunque si articoleranno, per un tempo non inferiore alle 8 ore come segue:

- 1) primo approccio e studio degli strumenti musicali fondamentali della capoeira e di alcune musiche tradizionali: a- il berimbau: le sue forme e la sua origine (laboratorio di autocostruzione); b- il pandeiro; c- l'atabaque; d- l'agogo; e- altri strumenti; f- battito ritmico delle mani - canto
- 2) riscaldamento ed allenamento dei movimenti fondamentali: a- la "GINGA"; b- movimenti base di difesa; c- movimenti base di attacco; d- movimenti base di dislocazione/spostamento; e- corrispondenza movimenti/ritmo; 3) la roda ed i suoi rituali; 4) confronto ed analisi con il gruppo Parkour.

RUBRICA A CURA DI ANDREA CECINELLI RESPONSABILE COMUNICAZIONE DEL GOLF FORENSE

Le nuove frontiere del doping da bionico a tecnologico

Nei numeri precedenti abbiamo esaminato diverse tipologie di doping: quello naturale, psicologico, dimagrante, genetico e sui cavalli da corsa. Oggi andiamo ad affrontare un altro tipo di problema.

Sapevamo che il nuovo millennio avrebbe portato grandi innovazioni sul piano tecnologico. Certo, l'uomo non ha ancora iniziato a costruire case sulla Luna, come ipotizzavano i film negli anni '60, ma abbiamo fatto comunque enormi passi in avanti.

La scienza ci ha fornito tantissimi strumenti con i quali i gesti, spesso i più noiosi, sono diventati più semplici e anche divertenti. Vi siete mai persi per strada? Nessun problema, c'è il navigatore satellitare. Avete bisogno di fare una ricerca approfondita? Tranquilli, l'unico gesto sarà solo quello di accendere il computer.

Ma cosa comporta tutta questa tecnologia? Molto spesso è un'invasione autorizzata nella nostra realtà sociale. A volte si arriva a livelli di inquinamento. Inoltre, il lavoro che prima impegnava più persone ora è eseguito da un unico gesto meccanico che può essere anche solo il movimento dell'indice che preme un bottone.



Quali sono i riflessi? Da un lato autentici benefici economici per l'impresa che equivalgono però, in maniera direttamente proporzionale, alla disoccupazione. Ma come si riflette tutto questo sul mondo dello sport e sul problema del doping? Questa volta ci occuperemo del doping bionico e di quello tecnologico. Due prodotti della scienza che alterano le prestazioni nell'atleta.

DOPING BIONICO

E' entrato nel vocabolario della giustizia sportiva da poco più di sei anni. Da quando nel 2005 Oscar Pistorius, si appellò all'IAAF, la Federazione mondiale dell'atletica, con l'obiettivo di gareggiare assieme ai normodotati nelle olimpiadi di Pechino. Questo ragazzo di 24 anni è nato con una malformazione: senza i peroni. A 11 anni perse completamente le gambe ma non rinunciò al suo sogno più grande, quello di fare sport. I suoi arti inferiori sono stati sostituiti da protesi costruite in fibre di carbonio che gli hanno permesso di battere le piste di atletica leggera.

(continua a pagina 10)

Le nuove frontiere del doping da bionico a tecnologico

L'IAAF, la federazione internazionale di atletica leggera, in un primo momento bocciò questo suo grande sogno affermando che da quelle protesi ne avrebbe ricavato un vantaggio meccanico dimostrabile, se confrontato con quelli che non le usano. Quindi Pistorius non venne ammesso a partecipare alle gare per normodotati. La questione Pistorius però è ancora aperta.

Il Tribunale Arbitrale dello Sport con sentenza del 16 Maggio 2008, infatti, gli ha dato ragione. Le perizie dei suoi legali hanno dimostrato che da parte della IAAF erano solo pregiudizi. E' questo è uno dei grandi dibattiti che ha acceso le aule dei tribunali sportivi, tra simulazioni e test per confermare o smentire questo tipo di doping.

Ma le protesi di Pistorius non sono gli unici strumenti con i quali la tecnologia ha influito in modo positivo sulla prestazione dell'atleta, creando però accesi dibattiti sulla sua eticità. Doping bionici possono essere considerate anche tutte quelle operazioni chirurgiche che migliorano la pervietà in casi di deviazione dei

setti nasali, ipertrofia dei turbinati o sinusiti di atleti che praticano discipline ad alto tasso di resistenza, come sci di fondo o triathlon, aumentando così le proprie prestazioni. Ovviamente queste operazioni chirurgiche non sono vietate ma aumentando le prestazioni possiamo considerarle comunque una forma di doping?



DOPING TECNOLOGICO

E' l'espressione più chiara della dipendenza da hi-tech all'interno della nostra società. Quante volte andate a fare footing con i-pod in tasca e le cuffiette nelle orecchie? Se avete questa abitudine e intendete partecipare alla maratona di New York, fate attenzione. Non utilizzateli perché per la federazione americana di atletica sono vietate in quanto alterano le prestazioni.

Alcuni studiosi sostengono che esista una relazione tra il suono ascoltato e le prestazioni. In poche parole la musica riduce la percezione dello sforzo e, rilassando, diminuisce le calorie. Pareri. Ma un altro esempio di doping tecnologico sono stati, nella federazione nuoto, i costumi al poliuretano, un materiale che aiutava il galleggiamento bandito il 1° Gennaio 2010.

Questi tecnologici prodotti della scienza facevano risparmiare 1-2 secondi ogni 100 metri. Incredibile! Sembra fantascienza ma purtroppo è la realtà di un mondo dominato dalla ricerca per migliorarsi utilizzando mezzi non consoni ai valori etico-sportivi.

Andrea Cecinelli

LA NAZIONALE RUSSA DI RUGBY AD ABANO TERME



Qualificazioni alla Rugby League World Cup

È fissato per venerdì l'arrivo ad Abano Terme della nazionale russa di rugby a 13 per il torneo di qualificazione mondiale, girone europeo, che porterà la squadra vincente a giocare la Rugby league world cup in programma nel 2013 nel Regno Unito. I ventidue giocatori russi saranno ospitati all'hotel Terme Milano (situato nella zona pedonale) in vista del match con l'Italia, che è in programma sabato 15 ottobre 2011 alle ore 15 allo stadio Plebiscito, e che sarà trasmesso anche in diretta dall'emittente televisiva Sport Italia. La nazionale russa resterà nella cittadina abonese fino a domenica, per svolgere al meglio la fase di defaticamento post gara. L'AICS di Padova, che da lungo tempo intrattiene scambi bilaterali con le associazioni sportive e culturali russe, promuove questo evento.

RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE

Progetto “Indovina chi viene a cena?” per integrare le diversità etniche

Dopo anni di ascolto e di lavoro con i "nuovi cittadini", provenienti da paesi comunitari ed extra-comunitari, di progettualità mirata all'incontro, dove si è provato ad evidenziare il "sapere ed il sapere fare" ed i territori d'origine, confrontandoci sull'artigianato, sul cibo rituale e sulle feste, molte famiglie e singole persone si sono avvicinate alla Rete, come un luogo reale di scambio. Il progetto "Indovina chi viene a cena?" ha origine da queste relazioni e ne è la prosecuzione.

In questo momento di crisi, non solo economica, ma anche di apertura verso "l'altro", alcune di queste persone provenienti dall'Argentina, Romania, Albania, Etiopia, Cina, Marocco e da altri Stati hanno deciso di aprire le loro case. Proprio così, invitarci a casa loro! Una cena speciale per gli ospiti, ma familiare per chi avrà la "curiosità" d'incontrare "quell'altro" che è già parte di noi. Si tratta di cene organizzate durante tutto l'anno, rendendo questo progetto permanente. Ci rendiamo conto di essere complici di un atto privato e pubblico nel medesimo istante, ma proprio per questo siamo sicuri che altre case si apriranno e molti saranno gli ospiti e amici che vorranno condividere questa esperienza.

Le prenotazioni sono obbligatorie e fino ad esaurimento posti. Per info ed iscrizioni tel . 011 4338865 o scrivere a info@reteitalianaculturapopolare.org - Via Piave n. 15 - 10122 Torino

A VITERBO NELLA SALA CONFERENZE DELLA PROVINCIA

Progetto “Informazione e diritti: vicini, lontani, l'accoglienza dell'altro”

Indetta dal comitato provinciale AICS, venerdì 14 ottobre 2011, a Viterbo in via Saffi presso la Sala delle Conferenze della Provincia, si terrà una giornata di coinvolgimento e riflessione sul tema dell'Unità d'Italia, l'Informazione e i Diritti.

La manifestazione è a completamento del progetto "INFORMAZIONE E DIRITTI - VICINI, LONTANI, L'ACCOGLIENZA DELL'ALTRO", svolto dall'associazione Italiana Cultura e Sport in collaborazione con l'apd Tuscia, i circoli associati della Provincia, la Regione Lazio, la Provincia di Viterbo, l'associazione Viterbo con Amore, l'Accademia Fotografica Italiana, l'asd F&D Active Space, la Federazione del Cricket, la Libertas Viterbo Cricket e altre associazioni, in varie occasioni coinvolte e segna anche l'avvio della "FESTA TRICOLORE", che avrà luogo dal 14 ottobre 2011 al 14 gennaio 2012 in alcune cittadine della provincia di Viterbo e per la quale è stato concesso il logo ufficiale del 150° DELL'UNITÀ D'ITALIA.

Alle ore 9,30 verrà presentato il Volume "VICINI, LONTANI, L'ACCOGLIENZA DELL'ALTRO - Indagine fra gli studenti della provincia di Viterbo sul tema degli stranieri e dell'immigrazione", nel

quale sono anche incluse le opere proposte per il Concorso fotografico e per il Premio letterario omonimi.

Quindi il dibattito sul tema: "LA NASCITA DELL'ITALIA, L'EMIGRAZIONE, L'IMMIGRAZIONE". Interverranno l'assessore alle politiche sociali della Provincia Paolo Bianchini, il teologo padre Ennio Laudazi, Enzo Palmisciano neo presidente associazione Viterbo con Amore, Renzo Trappolini, Livio Treta Presidente CONI provinciale, Antonio Capaldi, l'ispettore scolastico Mauro Arena, il poeta e artista Giuseppe Mannino, Quirino Galli direttore del Museo di Canepina, Ennio La Malfa Presidente Accademia Kronos.

Al termine del dibattito verranno proiettate le immagini sulla giornata "LO SPORT DEL MONDO PER IL MONDO", "il 1° TROFEO CRICKET", e le immagini fotografiche "LA MIA AFRICA" di Giovanna Serafini. Infine la premiazione delle migliori opere del Concorso fotografico e del Premio letterario.

Nella stessa sala verrà esposta l'opera "Human Rights 2010", dell'artista Rinaldo Capaldi, già presentata a Rovereto nella Mostra organizzata da Amnesty International ed infine verrà presentato da modelle della associazione F&D Active Space, l'abito creato per l'Unità d'Italia dallo stilista Gianfranco Venturi.

FESTA TRICOLORE

Viterbo 14 ottobre 2011 ore 9,30
Sala delle Conferenze della Provincia di Viterbo

Premiazione CONCURSO FOTOGRAFICO PREMIO LETTERARIO

1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

Presentazione dell'opera HUMAN RIGHTS 2010 di Rinaldo Capaldi

INFORMAZIONE E DIRITTI

Dibattito sul tema:
"LA NASCITA DELL'ITALIA, L'EMIGRAZIONE, L'IMMIGRAZIONE"

Presentazione volume:
"Vicini, lontani, l'accoglienza dell'altro"
Indagine fra gli studenti della provincia di Viterbo sul tema degli Stranieri e dell'Immigrazione

Esposizione e sfilata dell'abito creato per l'Unità d'Italia dallo stilista Gianfranco Venturi

Proiezione immagini "1° TROFEO CRICKET"

"LA MIA AFRICA" di Giovanna Serafini

"LO SPORT DEL MONDO PER IL MONDO"

per informazioni:
Tel. 0761626783
3683065221
Email: viterbo@aics.it

Logos: ACS, Regione Lazio, AFI, Accademia Kronos, APO Tuscia, 150° Anniversario Unità d'Italia

GLORIOSO SODALIZIO A SAN LAZZARO DI SAVENA (BOLOGNA)

La Polisportiva AICS "Paolo Poggi" celebra il quarantennale 1971 - 2011

La Polisportiva Paolo Poggi AICS nasce nel novembre 1971 a San Lazzaro di Savena nella provincia di Bologna, dall'entusiasmo e dalla passione di un gruppo di giovani motivati dalla volontà di operare nel settore dello sport e nel sociale. Prende il nome dal Sindaco di San Lazzaro Paolo Poggi, alla guida

del Comune per vent'anni (1951-1970) che, per qualità umane e comunicative ne diventò, un anno dopo la sua prematura morte l'ispiratore. La Polisportiva si affilia da subito all'ente di promozione AICS (Associazione Italiana Cultura e Sport) condividendone scopi e finalità, tanto da divenire un "attivo" punto di riferimento ai rispettivi livelli territoriali. Non solo, per rafforzarne l'appartenenza e quindi l'adesione, ha inserito nella propria denominazione sociale la sigla dell'ente di promozione.

Portare il nome di un sindaco le cui qualità etiche ed umane furono di indirizzo e riferimento, ha impegnato moralmente i ragazzi promotori ad operare agendo esclusivamente a favore della soddisfazione dei bisogni della collettività di San Lazzaro, concretizzando i principi enunciati nella propria mission, indipendentemente da logiche di profitto e di pura competizione.

Nata senza fini di lucro, gli obiettivi originari della Polisportiva si sono ampliati anche al mondo della cultura, del turismo sociale, della tutela dell'ambiente, della scuola, della protezione civile, degli scambi internazionali giovanili e nel sociale.

L'obiettivo nel sociale è importante e concreto: promuove l'attività individuale e collettiva non agonistica, con grande attenzione alle esigenze di tutti gli associati, in particolare le fasce giovanili e gli anziani. Un'attenzione mirata viene rivolta ai disabili ed al sostegno di situazioni di disagio sociale anche attraverso borse lavoro e tornei sociali. Interlocutori privilegiati quindi i cittadini e le istituzioni pubbliche, in primis il Comune di San Lazzaro.

Di fondamentale importanza si è rivelata infatti la disponibilità a cercare sempre una collaborazione con l'Amministrazione Comunale che, sostenuta dal reciproco rispetto dei ruoli, ha consentito di superare le eventuali difficoltà e di privilegiare l'integrazione con il territorio.

(continua a pagina 14)

www.polisportivapaolopoggi.it

PAOLO POGGI
AICS polisportiva

ASD Polisportiva Paolo Poggi AICS S. Lazzaro Savena Via F Canova 51
mail: poggiacs@libero.it sede Tel: 051/465054
Tennis 051/463384 cell: 334/3090366

40°
1971-2011

NUOTO
AQUAFITNESS
SUB PADI

CORSI DI GINNASTICA
ARTISTICA
ADULTI
FITNESS
ESTETICA
MANTENIMENTO

TENNIS
YOGA
BABY YOGA
KARATE
DIFESA PERSONALE

SAVENA SPORT
AICS

GLORIOSO SODALIZIO A SAN LAZZARO DI SAVENA (BOLOGNA)

La Polisportiva AICS "Paolo Poggi" celebra il quarantennale 1971 - 2011

(segue da pagina 13) Da ultima, è stata firmata la convenzione con l'Università degli Studi di Bologna per rendere la Polisportiva sede di tirocinio per gli studenti di Scienze Motorie. Ulteriori sinergie sono state attivate con le diverse realtà sportive cittadine: un confronto pluralista e costruttivo che ha favorito la crescita di tutti, ma soprattutto ha permesso la diversificazione delle proposte alla collettività, consentendo ai cittadini di scegliere, fra le tante discipline ed iniziative, la più congeniale alle proprie esigenze.

Le principali attività - che hanno portato alle attuali 1.400 adesioni annuali - avviate nel corso dei decenni sono:

1971 Pallavolo: prima disciplina della Polisportiva; 1974 Nuoto e Ginnastica; 1982 Pallamano; 1984 Tennis; 1986 Scambi Internazionali Giovanili; 1990 Attività Sociali - Rapporti con le Istituzioni scolastiche; 1992 Campus Sportivi: Full-Time - centri estivi per ragazzi dai 5 ai 12 anni; 1993 Sub Padi Gold Resort Center; 1995 Difesa Personale, Ballo e Vela; 1998 Karate; 2000 Spinning; 2001 Protezione Civile; 2003 Centri Estivi Comunali: in collaborazione con il Comune di San Lazzaro di Savena Pallacanestro; 2004 Mountain Bike; 2005 Yoga; 2006 Burraco; 2009 Difesa personale femminile; 2010 Yoga-Baby; 2011 Convenzione con Università di Bologna e stage.

Quest'anno alla fine del mese di novembre, si concludono i festeggiamenti per i 40 anni dalla fondazione. La maggior parte delle iniziative per le celebrazioni sono state fatte coincidere con quelle da sempre organizzate nel Comune (es. Fiera di San Lazzaro, Notte Bianca, Volontassiate, Campus Estivi per ragazzi, Trofeo Città di San Lazzaro, Tornei Sociali e borse di studio e tanto altro) ad attestare ancora una volta il radicamento della Polisportiva nel proprio territorio.

Proseguiamo con rinnovato impegno, motivato anche dal particolare momento politico e sociale, nell'auspicio che come in passato, la nostra azione sia utile alla collettività intera, con particolare riferimento alle giovani generazioni. E' infatti alle giovani generazioni che vorremmo lasciare questa eredità come opportunità di crescita e continuità di espressione di quella passione che a suo tempo ha contrassegnato i fondatori.



Il Presidente
(Pietro Pasqui)

UN PRESTIGIOSO BACKGROUND DI VALORI, IDEALI, PROGETTUALITA', RISORSE UMANE

Countdown per il 50° dell' AICS: 79 giorni al traguardo storico 1962 - 2012

Il manifesto del tesseramento AICS 2011 - 2012 preannuncia il 50° anniversario della nostra presenza nell'articolato tessuto connettivo della promozione sportiva e dell'associazionismo sociale. Nell'anno celebrativo del traguardo storico 1962 - 2012 l'AICS rievcherà le tappe più salienti di una straordinaria mission ispirata dalla visione lungimirante del suo Presidente fondatore Giacomo Brodolini: *"L'AICS è destinata ad operare in un campo in cui enorme è lo spazio che può e deve essere occupato. Occorre incoraggiare ed organizzare ovunque la pratica dello sport come condizione del benessere psico-fisico delle nuove generazioni e come contributo ad una loro formazione etica, civile e culturale."*

1969: l'AICS celebra il 3° Congresso Nazionale

Si svolge a Viareggio (Lucca) il 3° Congresso Nazionale dell'AICS all'insegna dello slogan "Per la società '70 impegno per una politica di promozione culturale e di partecipazione". L'AICS è pienamente convinta - si sottolinea nel documento conclusivo - che solamente una decisa volontà politica può affrontare e risolvere i problemi dello sport nel nostro Paese. Inoltre si dichiara disponibile per una politica di riforme che possa attuare la ristrutturazione della scuola e dell'assetto urbanistico, avviare un sostanziale processo di decentramento dello Stato nell'ambito di una democratica articolazione della finanza locale. Il Congresso sollecita la presentazione e la rapida approvazione delle leggi sulle società sportive senza fini di lucro, sugli storni erariali, sulla tutela sanitaria delle attività sportive, sul riconoscimento giuridico degli enti di propaganda (*il termine "propaganda" sarà successivamente sostituito da "promozione" - ndr*) sportiva. L'AICS propone l'istituzione di un organismo governativo che ponga le basi progettuali per la realizzazione del "Ministero per la gioventù, lo sport ed il tempo libero".

Presidenza: Giacomo Brodolini, Cesare Bensi, Egidio Ariosto, Lucio Mariano Brandi, Gastone Darè, Salvatore Formica, Enrico Guabello, Mario Marino Guadalupi, Pietro Lezzi, Enrico Manca, Vittorio Martuscelli, Matteo Matteotti, Giovanni Mosca, Ruggero Ravenna, Gianni Usvardi.

Giunta Nazionale: Enrico Guabello (Presidente), Ruggero Alcanterini, Prospero Ambrico, Fernando Arigoni, Franco Ascani, Viscardo Baiardi, Francesco Cairo, Fortunato Calleri, Vitaliana Carnesecchi, Francesco Colucci, Francesco Crocco, Tita Falchi, Ettore Greco, Nicola Oberdan Laforgia, Carlo Marcucci, Adriano Pacione, Aldo Spinelli.

I successi di Franco Fava e Pietro Mennea ai campionati nazionali AICS

Esordio vittorioso di Franco Fava dell'AICS Atletica Cassino (Frosinone) ai campionati nazionali di corsa campestre a Lanzo Torinese (Torino): è l'abbrivo di un palmarès prestigioso che preludeva a 2 olimpiadi, 1 campionato europeo, 10 mondiali di cross country, 3 universiadi, 12 titoli italiani, 16 records nazionali su tutte le distanze del mezzofondo, 29 presenze azzurre. In evidenza, ai campionati nazionali AICS, anche il ferrarese Massimo Magnani futuro leader della maratona. Fava e Magnani si ritrovano ancora nei momenti sportivi dell'AICS per lanciarsi successivamente sulla scena internazionale delle grandi maratone da Montreal a Mosca. Pietro Mennea si conferma irresistibile astro nascente dell'atletica leggera ai campionati nazionali AICS di Salerno dove, oltre all'atletica, si svolgono anche le fasi finali delle discipline calcio, pallacanestro e pallavolo. Il giovane Mennea stabilisce nuovi records nella categoria allievi: trionfo assoluto nei 300 metri piani avviando una lunga volata che lo porterà al traguardo del 21 luglio 1972 - sulla nuova pista di atletica leggera nella nativa Barletta - per bruciare con 15"1 il record del mondo sui 150 metri alla vigilia delle Olimpiadi di Monaco.

Enrico Fora

Lo spesometro e i circoli dell'AI CS

Ci sono pervenuti numerosi quesiti in merito agli obblighi dei nostri Circoli in materia di SPESOMETRO.

Con la Legge 78/2010 è stato istituito l'obbligo di una comunicazione telematica delle operazioni rilevanti ai fini IVA di importo non inferiore ad €. 3.000.

Questa comunicazione va sotto il nome di SPESOMETRO.

Relativamente al solo anno 2010 l'importo è elevato ad €. 25.000.

Gli Enti non commerciali sono compresi fra i soggetti obbligati limitatamente all'esercizio di attività commerciali.

Pertanto sono esclusi tutti i Circoli privi di Partita IVA.

Sono invece obbligati i Circoli che hanno optato per l'applicazione della Legge 398/91 limitatamente alle entrate ed uscite relative all'attività commerciale. Per la sola attività istituzionale non vi è alcun obbligo.

Oggetto della comunicazione

Sono oggetto della comunicazione tutte le operazioni attive e passive rilevanti ai fini IVA (imponibili - non imponibili - esenti) di importo pari o superiore a:

- €. 3.000 al netto di IVA se vi è obbligo di emissione di fattura
- €. 3.600 al lordo di IVA se non vi è obbligo di fattura (scontrino o ricevuta fiscale)

Limitatamente all'anno 2010 l'importo delle operazioni è aumentato a €. 25.000 al netto di IVA.

Sono come già detto escluse tutte le operazioni relative alla attività istituzionale.

Alla data odierna non è stato in alcun modo chiarito come ci si deve comportare con gli acquisti promiscui ovvero quegli acquisti che riguardano sia la sfera commerciale che quella istituzionale.

Termini per la comunicazione

Limitatamente all'anno 2010 il termine era stato fissato al 31.10.2011; con provvedimento del 19.09.2011 l'Agenzia delle Entrate ha prorogato il termine al 31 DICEMBRE 2011.

Per le operazioni effettuate nel 2011 il termine è fissato al 30 aprile 2012.

(continua a pagina 17)

Le scadenze di ottobre 2011

SCADENZE OTTOBRE 2011

15/10/2011 Termine ultimo, per le associazioni in regime 398/91, per l'annotazione, nel Registro IVA Minori, delle operazioni commerciali effettuate nel mese precedente

16/10/2011 Termine ultimo, per i contribuenti IVA mensili, per il pagamento dell'IVA relativa al mese precedente

Termine ultimo per il versamento delle ritenute d'acconto sui compensi pagati ai lavoratori autonomi nel mese precedente

Termine ultimo per il versamento delle ritenute d'imposta sui compensi pagati nel mese precedente ai collaboratori sportivi che hanno superato i 7.500 euro annui

Termine ultimo per il versamento delle imposte IRES IRAP per i contribuenti con esercizio sociale 01/05/2010-30/04/2011

Termine ultimo per il versamento delle imposte IRES e IRAP con maggiorazione dello 0,40% per i contribuenti con esercizio sociale 01/04/2010-31/03/2011

Termine ultimo per la presentazione telematica delle dichiarazioni d'intento per i contribuenti che hanno ricevuto nel mese precedente le dichiarazioni d'intento rilasciate da esportatori abituali

Termine ultimo per il versamento dell'imposta sugli intrattenimenti relativi alle attività svolte con carattere di continuità nel mese precedente

25/10/2011 Termine ultimo per l'invio telematico dei Modelli INTRASTAT mensili per le operazioni effettuate nel mese o trimestre precedente

31/10/2011 Termine ultimo per l'approvazione del Bilancio chiuso al 30/06/2011 (per le associazioni e società con esercizio 01/07/2010-30/06/2010, (in assemblea ordinaria di 1^a convocazione)

Termine ultimo per la presentazione del Modello UNICO per i contribuenti con esercizio sociale 01/02/2010-31/01/2011

Termine ultimo per la presentazione telematica del Mod. INTRA 12 da parte di enti non commerciali che, nel mese precedente, hanno effettuato acquisti intracomunitari nell'esercizio di attività istituzionale

Termine ultimo per la presentazione telematica della comunicazione delle operazioni con paesi "Black List" effettuate nel mese precedente da contribuenti mensili

Termine ultimo, per i contribuenti titolari di partita IVA, per l'invio telematico della comunicazione delle operazioni IVA effettuate nell'anno 2010 di valore superiore a € 25.000 (Prorogato al 31.12.2011)
(continua a pagina 18)

NORME CIVILISTICHE - AMMINISTRATIVE - FISCALI

Rendiconto degli incassi, dei pagamenti e situazione patrimoniale

PRO MEMORIA

Come preannunciato nel precedente numero, presentiamo il Rendiconto degli incassi, dei pagamenti e situazione Patrimoniale consigliato dall'Agenzia del Terzo Settore alle associazioni con proventi inferiori a €. 250.000.

Come rilevato nel precedente numero i movimenti del circolo vengono rilevati, nella Sezione A, in relazione all'incasso o al pagamento e non al momento dell'emissione del documento.

La differenza fra incassi e pagamenti, tenuto conto dei saldi iniziali, deve corrispondere alla effettiva consistenza di cassa e banca alla fine dell'esercizio.

Nella Sezione B oltre ai saldi di cassa e banca vanno rilevati gli eventuali titoli, i crediti ed i debiti.

I dati indicati sia nella Sezione A che nella Sezione B vengono confrontati con l'esercizio precedente.

La Bozza di Rendiconto è un "Atto di indirizzo" e non costituisce un obbligo.

Riviste specializzate hanno già messo in circolazione altre Bozze che pur tenendo conto di quanto sopra illustrato, hanno suggerito di ampliare i singoli raggruppamenti di spesa.

Ricordiamo infine che i Circoli che già approvano il Bilancio (Conto Economico + Stato Patrimoniale) possono continuare a farlo.

Nel prossimo numero tratteremo del Rendiconto Gestionale e Stato Patrimoniale dei Circoli con proventi superiori a €. 250.000.

(continua a pagina 19)

NORME CIVILISTICHE - AMMINISTRATIVE - FISCALI

Rendiconto degli incassi, dei pagamenti e situazione patrimoniale

Periodo amministrativo	T	T-1
SEZIONE A Incassi e Pagamenti	Dati in Euro	Dati in Euro
A1 INCASSI DELLA GESTIONE		
Attività tipiche		
Raccolta di fondi		
Attività accessorie		
Incassi straordinari		
Dotazione		
Altri incassi		
sub totale		
A2 INCASSI IN C/CAPITALE		
Incassi derivanti da disinvestimenti		
Incassi da prestiti ricevuti		
sub totale		
A3 TOTALE INCASSI		
A4 PAGAMENTI DELLA GESTIONE		
Attività tipiche		
Attività promozionali e di raccolta fondi		
Attività accessorie		
Attività di supporto generale		
Pagamenti straordinari		
Altri pagamenti		
sub totale		
A5 PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE		
Investimenti		
Rimborso prestiti		
sub totale		
A6 TOTALE PAGAMENTI		
DIFFERENZA TRA INCASSI E PAGAMENTI		
A7 FONDI LIQUIDI INIZIALI		
A8 FONDI LIQUIDI A FINE ANNO		

Rendiconto degli incassi, dei pagamenti e situazione patrimoniale

Periodo amministrativo

SEZIONE B Situazione attività e passività al termine dell'anno

Categoria
B1 FONDI LIQUIDI

Dettagli
Totale fondi liquidi
Concordanza con il totale sezione A8

Euro

B2 ATTIVITÀ MONETARIE E FINANZIARIE

Dettagli

Euro

B3 ATTIVITÀ DETENUTE PER LA GESTIONE DELL'ENTE

Dettagli

Costo (optional)

Valore corrente (optional)

B4 PASSIVITÀ

Dettagli

Ammontare dovuto

Scadenza (optional)

La web tv dell'AICS per diffondere le attività dei Comitati e dei Circoli



Comunicare il Terzo Settore attraverso lo strumento della webtv, che rappresenta senza dubbio il futuro della comunicazione e dell'informazione. Ha preso il via lo scorso 30 aprile 2011, nel corso del convegno "Comunicare il terzo settore nell'era di Internet" svoltosi presso la sala del Tribunale di Palazzo Dogana a Foggia, Terzo Settore.tv, la prima webtv

edita dall'AICS Foggia dedicata al mondo del Terzo Settore in Italia.

Collegandosi su www.terzosettore.tv è possibile avere informazioni sul mondo dell'Associazionismo, del no profit, del volontariato, con aggiornamenti quotidiani e le rubriche "Le Firme del Terzo Settore", che raccoglie le impressioni dei più importanti esponenti del terzo settore in Italia, e il tg settimanale, che raccoglie le notizie più importanti della settimana. Innovativa poi la modalità di trasmissione online. Terzo Settore.Tv dispone infatti di tre canali-streaming:

il canale youtube (<http://www.youtube.com/user/TvTerzoSettore>)

Facebook (<http://it-it.facebook.com/TerzoSettore.TV>)

livestream (<http://www.livestream.com/terzosettoretv>)

Terzosettore.tv è a disposizione **gratuitamente** delle associazioni e degli enti che vorranno divulgare materiale video e scritto sulle proprie attività riguardanti il Terzo Settore. Per segnalazioni, articoli e filmati scrivere a redazione@terzosettore.tv oppure direttore@terzosettore.tv.

COLOPHON

"AICS ON LINE" - newsletter settimanale (supporto elettronico di AICS Oggi) - Anno V - N. 229 - giovedì 13 ottobre 2011

Direttore editoriale: Bruno Molea

Direttore responsabile: Ezio Dema

Comitato di redazione: Bruno Molea, Luciano Cavandoli, Giancarlo Ciofini, Pietro Corrias, Ezio Dema, Mario Gregorio, Nicola Lamia, Gianfranco Marzana, Vasco Pellegrini, Elio Rigotto, Ciro Turco, Aneta Zajackowska, Massimo Zibellini.

Enrico Fora (coordinamento redazionale) - Roberto Vecchione (webmaster)

Progetto grafico: Integra Solutions srl

Tel. 06/42.03.941 - Fax 06/42.03.94.21 - E-mail: dn@aics.info - Internet: www.aics.info

Autorizzazione del Tribunale Civile di Roma n. 302/09 del 18 settembre 2009

I partners istituzionali dell'AICS



La testata "AICS Oggi" ed il relativo supporto elettronico "AICS On Line" sono associati all'USPI (Unione Stampa Periodica Italiana).



In ottemperanza alle disposizioni sulla privacy (Legge 675 del 31/12/1996 modificata dal d.l. 196 del 30/06/2003) coloro che non gradiscono ricevere questa newsletter possono comunicare via e-mail o fax e saranno tempestivamente depennati dalla nostra mailing list.

Attività dei Comitati

Agrigento - Raduno equestre

Si svolge a Sant'Angelo Muxaro il raduno equestre "Alikos" organizzato dal Gruppo Equestre Alikos diretto da Stefano Buscaglia. Partecipano all'evento 15 Comuni. Numerose le adesioni.

Ancona - Turismo sociale

L'AICS promuove un pacchetto interessante di turismo sociale in collaborazione con la "MSC Crociere". In calendario dal 22 al 28 ottobre il tour Ancona, Corfù, Santorini, Atene, Venezia (info 071/2901110).

Arezzo - Consulenze micologiche e faunistiche

Al Parco di Lignano presso il Centro di informazione del Circolo Culturale "Micologia ed Ambiente" continua il servizio di consulenze micologiche e faunistiche. Lo sportello è curato da volontari qualificati.

Arezzo - Corsi di minigolf

Si svolgono presso la struttura del nuovo Campo Minigolf di San Cipriano di Caviglia i corsi di avviamento al minigolf per ragazzi ed adulti. Le lezioni sono curate dai maestri e tecnici del Circolo Minigolf Valdarno.

Arezzo - Corsi di danza

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica, moderna, funky, jazz, artistica, ecc. I corsi saranno tenuti da insegnanti qualificati e si svolgeranno in numerose palestre di Arezzo.

Asti - Corsi di tango

L'AICS e l'Associazione "Astintango" organizzano corsi promozionali di tango per sensibilizzare i giovani su un patrimonio musicale che è stato riconosciuto dall'Unesco come bene culturale da salvaguardare.

Asti - Incontri promozionali di arti marziali

L'ASD Mi Zai Dojo organizza un ciclo di incontri promozionali per diffondere le antiche radici filosofiche e culturali delle arti marziali tai chi e nei gong. Le esibizioni sono tenute da maestri altamente qualificati.

Avellino - Progetto "mani in pasta"

E' in cantiere il progetto "Mani in pasta" coordinato dal CHIRS in collaborazione con l'AICS Avellino. Fra le peculiarità distintive del progetto in evidenza la sinergia con operatori diversamente abili.

Bologna - Corsi di formazione

Il Centro Europa Uno di San Lazzaro di Savena organizza numerosi corsi di formazione: fotografia (già realizzato con successo), 25 ottobre decoupage, 22 novembre composizione floreale. Info tel. 051/6257007.

Bologna - Campionato di calcio a 5

Sono aperte le iscrizioni al campionato di calcio a 5 "Città di Imola". Si prevede la partecipazione delle squadre più blasonate. Per informazioni tel. 3494125047 oppure recarsi in sede in Via Galeati n. 6 (Imola).

Brescia - Gara podistica

Domenica 23 ottobre si svolgerà la 6^a Scalata del Monte Maddalena, corsa podistica in salita organizzata dall'AICS in collaborazione con la Fidal e la Brescia Running. Partenza alle ore 9.15 da Brescia.

Brescia - Gara podistica

Domenica 23 ottobre si svolgerà la 6^a edizione "Sentiero la Scaleta" corsa podistica organizzata dall'AICS e dalla Promosport Valli Bresciane. Partenza da Magno Valtrompia (www.promosportvallibresciane.it).

Brescia - Gara di karate tradizionale

Sabato 29 ottobre si svolgerà la 13^a edizione del Trofeo Progetto Do, gara interprovinciale di karate tradizionale che avrà luogo, a partire dalle ore 15.00, presso il palazzetto dello sport a Rodengo Saiano.

Attività dei Comitati

Catania - Corsi per arbitri

Il Comitato Provinciale AICS organizza corsi per arbitri di pallacanestro, pallavolo, calcio e calcio a 5. I corsi si svolgeranno nella sede dell'AICS a partire da mercoledì 19 ottobre per un totale di 40 ore.

Catania - Corsi per istruttori di attività motoria

L'AICS organizza corsi per istruttori di attività motoria di base "Corpo in movimento: attività motoria per l'infanzia" rivolto agli insegnanti delle scuole (infanzia e primaria). Per informazioni tel. 095/7795285.

Firenze - Attività polivalente

Il Presidente Provinciale dell'AICS Carlo Alberto Calamandrei ha presentato alla stampa la poliedrica attività dell'Associazione che ha ormai consolidato la presenza sul territorio e la visibilità sui media.

Foggia - Campionati provinciali di volley

Il 15 ottobre scade il termine per le iscrizioni ai campionati provinciali AICS di volley che si articoleranno nelle categorie open maschile, femminile, misto, Capitanata Cup maschile, C. Cup femminile, under 16 m/f.

Messina - Campionato di calcio a 5

Venti squadre si contenderanno il titolo di campione provinciale AICS di calcio a 5. La formula prevede un iniziale girone all'italiana che determinerà la qualificazione alla Poule A o la partecipazione alla Poule B.

Modena - Campionato EWU-AICS di arti marziali

Si svolgerà domenica 4 dicembre il secondo campionato EWU-AICS di wushu moderno, taiji quan, wushu tradizionale, sanda e sanda light. L'evento avrà luogo presso il Palanderlini. Per informazioni tel. 059/351143.

Pistoia - Stage di "parola in pubblico"

L'AICS e l'Associazione Culturale "Mente in arte" organizzeranno dal 4 all'11 dicembre 2011 lo stage "parola in pubblico". Lo stage di altissimo livello si svolgerà a Parigi (tel. 0572/090048 - 3285829929).

Reggio Calabria - Corso per istruttore di difesa personale

Il Comitato Provinciale AICS organizza un corso per istruttore di difesa personale di primo livello. L'evento si svolgerà nei primi due week-end di ottobre. Per informazioni tel. 0965/655359 - 3381980715.

Roma - Trofeo di calcio

Inizierà il 22 ottobre la 17^a edizione del Trofeo del Petrolio, storica manifestazione calcistica organizzata dall'ARA (Associazione Romana Arbitri) e dall'AICS Promotion con il patrocinio dell'AICS Roma.

Torino - Laboratori di danza per giovanissimi

Filieradarte Associazione culturale e di promozione sociale organizza i laboratori di danza per giovanissimi a Torino, Poirino e Settimo. E' prevista una lezione di prova gratuita. Per informazioni tel. 3479413920.

Torino - Corso di fotoritocco

L'Associazione Culturale Torino Attiva organizza un corso di fotoritocco immagini in collaborazione con la Circoscrizione 2 Santa Rita - Mirafiori. Inizio del corso il 7 novembre. Per informazioni tel. 3392304705.

Torino - Corso per istruttori di body building e fitness

Si chiuderanno il 15 novembre 2011 le iscrizioni ai corsi per istruttori di body building e fitness organizzati dall'AICS e dall'Associazione Masterfitness. Per informazioni tel. 3334516296 (www.aicstorino.it).

C.R. Toscana - Progetto "Pesca per tutti"

Il Comitato Regionale AICS realizza per il settimo anno consecutivo il progetto "Pesca per tutti" riservato ai diversamente abili ed alla categoria "Nonni e Nipoti". Sabato 5 novembre esordio sul Lago Polcanto.